

<b>Insegnamento di: Diritto internazionale e dell'Unione Europea dello sviluppo sostenibile 1° modulo: Diritto internazionale e dell'Unione Europea dello sviluppo sostenibile (Prof.ssa Sciacovelli)</b>			
<b>2° modulo: Economia circolare e diritto dell'Unione Europea ( Prof.ssa Pesce)</b>			
<b>Classe di laurea:</b> L M SC GIUR		<b>Corso di Laurea in:</b> Diritto dello sviluppo sostenibile	<b>Anno accademico:</b> 2021/2022
<b>Denominazione inglese insegnamento:</b> International and European Union law on sustainable development		<b>Tipo di insegnamento:</b> obbligatorio	<b>Anno:</b> 1°
<b>Tipo attività formativa:</b> caratterizzante	<b>Ambito disciplinare:</b> Giuridico comune	<b>Settore scientifico-disciplinare:</b> IUS 13 IUS 14	<b>CFU totali: 10</b> di cui <b>CFU lezioni: 10</b> CFU ese/lab/tutor:
<b>Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale</b> ore di lezione: 80 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 80 totale ore di studio individuale: 170			
<b>Lingua di erogazione:</b> Italiano	<b>Obbligo di frequenza:</b> no		
<b>Docente:</b> A. Sciacovelli (5 cfu) Celeste Pesce (5 cfu)	<b>Tel:</b> 0805717767  <b>Prof.ssa Pesce Celeste</b> 0805717766  <b>e-mail:</b> <a href="mailto:annitalarissa.sciacovelli@uniba.it">annitalarissa.sciacovelli@uniba.it</a> <a href="mailto:celeste.pesce@uniba.it">celeste.pesce@uniba.it</a>	<b>Ricevimento studenti:</b>  <b>Prof. Sciacovelli</b> Dipartimento – C.so Italia, 23 piano 3°, stanza 4.  <b>Prof.ssa Pesce Celeste:</b> Dipartimento – C.so Italia, 23 piano 3°, stanza 12.	<b>Giorni e ore ricevimento:</b>  Di norma, la <b>Prof. Sciacovelli</b> riceve gli studenti il lunedì dalle 9.30 alle 12.30  <b>Prof.ssa Pesce Celeste:</b> Di regola, il martedì dalle 10.30 alle 13.30 Durante il periodo dei corsi, il ricevimento seguirà le lezioni.
<b>Conoscenze preliminari:</b> nessuna			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso si svolge con lezioni frontali e si articola in due moduli vertenti, rispettivamente, sul Diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile (Modulo 1, SSD IUS/13) e sull'Economia circolare e diritto dell'Unione europea (Modulo 2, SSD IUS/14). Scopo del corso è fornire una conoscenza di base su origine, evoluzione e prospettive dello sviluppo sostenibile nel diritto internazionale e dell'Unione europea. A tale scopo si esamineranno sul piano internazionale e dell'Unione europea gli strumenti giuridici dello sviluppo sostenibile; il ruolo degli Stati e delle organizzazioni internazionali, con particolare approfondimento relativamente all'Unione europea, nella promozione della cultura dello sviluppo sostenibile e nell'affermazione dei connessi principi giuridici; i profili della responsabilità internazionale ed europea per danno ambientale. Le lezioni analizzeranno atti giuridici adottati dalle principali organizzazioni internazionali e dall'Unione europea in particolare; sentenze emanate dagli organi giurisdizionali internazionali (Corte europea dei diritti dell'uomo; Corte di giustizia UE). La valutazione finale avverrà a mezzo di una prova orale avente ad oggetto il programma e i temi trattati al corso. Al termine del corso lo studente avrà le nozioni fondamentali sul quadro internazionale ed europeo dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile e sarà in grado di interpretare e applicare correttamente nei diversi contesti lavorativi nazionali e sovranazionali, le norme di derivazione internazionale ed europea in materia di economia circolare e sviluppo sostenibile.			
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> Lo studente avrà una conoscenza di base su origine, evoluzione e prospettive dello sviluppo sostenibile nel diritto internazionale e dell'Unione europea. Lo studente acquisirà le nozioni fondamentali relative al diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile e al diritto dell'Unione europea di tutela ambientale e di economia circolare.  <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b> Lo studente conoscerà, a livello internazionale e dell'Unione europea, i termini giuridici dello sviluppo sostenibile; il ruolo degli Stati e delle organizzazioni internazionali, con particolare attenzione all'Unione europea, nella promozione della cultura dello sviluppo		

sostenibile, della tutela ambientale e dell'economia circolare; i profili della responsabilità internazionale ed europea per danno ambientale; i principali atti giuridici adottati dalle organizzazioni internazionali e dall'Unione europea a salvaguardia del pianeta; le rilevanti sentenze emanate dagli organi giurisdizionali internazionali (Corte europea dei diritti dell'uomo; Corte di giustizia UE) sui temi oggetto di trattazione.

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente sarà in grado di interpretare le norme di derivazione internazionale ed europea in materia di sviluppo sostenibile, tutela ambientale, economia circolare (dell'Unione); i principi giuridici internazionali ed europei connessi; i profili della responsabilità internazionale ed europea per danno ambientale; le pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di giustizia UE a tutela dello sviluppo sostenibile e del passaggio all'economia circolare nei Paesi dell'UE.

**Abilità comunicative:**

Lo studente sarà in grado di relazionare sul diritto internazionale con specifico riguardo allo sviluppo sostenibile; sul diritto dell'Unione europea con particolare attenzione alla declinazione europea dello sviluppo sostenibile, alla tutela ambientale europea e ai profili europei dell'economia circolare. Lo studente sarà in grado di confrontare e rapportare tra fra loro le discipline internazionali ed europee a tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile in chiave politica, economica e sociale.

**Capacità di apprendere:**

Lo studente disporrà delle nozioni fondamentali in tema di diritto internazionale ed europeo di sviluppo sostenibile, di oneri gravanti principalmente sugli Stati concernenti la materia ambientale a carattere universale e regionale. Lo studente conoscerà i principali e fondamentali profili normativi internazionali ed europei a tutela del pianeta e delle persone.

**Programma del corso**

Il corso comprende un modulo 1 - Diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile (IUS/13) ed un modulo 2 - Economia circolare e diritto dell'Unione Europea (IUS/14).

**Modulo 1 - Diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile (IUS/13 – Prof.ssa Annita Larissa Sciacovelli)**

Il modulo si propone di fornire agli studenti una panoramica delle questioni giuridiche più rilevanti relative al diritto internazionale dell'economia, alla tutela internazionale degli investimenti esteri e alla protezione dell'ambiente in funzione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Riguardo al diritto internazionale dell'economia saranno esaminate le fonti e i soggetti operanti in tale settore del diritto: le istituzioni economiche internazionali (FMI, Banca mondiale, etc.), le imprese multinazionali e il ruolo dei vertici internazionali (G7/8 e 20) nello sviluppo del Nuovo ordine economico internazionale, inclusi i BRICS.

Sarà analizzato il diritto internazionale degli investimenti esteri alla luce della giurisprudenza internazionale sul rapporto tra questi ultimi, l'ambiente e il principio dello sviluppo sostenibile. Tale principio sarà preso in considerazione partendo dalle principali conferenze internazionali sul diritto internazionale dell'ambiente (Stoccolma, Rio, Joannesburg, Rio+20, etc.) e dai documenti rilevanti nel settore (da Rio all'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile) alla cui evoluzione hanno contribuito le principali organizzazioni internazionali (ONU, OIL, OCSE etc.).

Saranno oggetto d'esame anche i meccanismi di funzionamento dei diciassette obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, inclusi i 169 *targets*, il nuovo Piano di azione globale di Adis Abeba per il finanziamento allo sviluppo, l'*High level political forum* dell'ONU, il *voluntary national review* (2020) e i loro riflessi sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Legge n. 221/2015).

Infine, saranno esaminate le condizioni di accesso e di funzionamento del *Global Compact* (1999), orientato al rispetto della Responsabilità sociale d'impresa, attraverso il Sistema delle comunicazioni e la sua attuazione da parte delle aziende.

Per gli studenti Erasmus incoming è possibile concordare con i docenti programmi specifici

**Modulo 2 - Economia circolare e diritto dell'Unione europea (IUS/14– Prof.ssa Celeste Pesce)**

Il modulo 2 è volto ad acquisire la conoscenza del diritto ambientale dell'Unione europea; dell'azione intrapresa dall'Unione per la transizione verso un'economia circolare; delle modalità di interazione tra l'ordinamento europeo e l'ordinamento interno. A tale fine saranno oggetto di considerazione: il ruolo che la tutela ambientale riveste nel sistema giuridico dell'Unione; il principio di integrazione di tale tutela; il principio di sviluppo sostenibile. La politica

ambientale: gli obiettivi e i principi; i caratteri delle competenze dell'Unione; le fonti; gli effetti; la responsabilità per danni ambientali. L'economia circolare: definizione e obiettivi. I settori di intervento (produzione, consumo, rifiuti etc.) e gli atti adottati (etichette verdi, appalti pubblici verdi, gestione dei rifiuti etc.). Le modalità di finanziamento dell'economia circolare.

Il modulo 2 esamina i concetti dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile nell'ordinamento dell'Unione europea nelle diverse dimensioni economica, sociale, ambientale e di *governance*. Ciò anche allo scopo di approfondire il tema della sostenibilità dello sviluppo europeo nella realizzazione di un modello coerente con la tradizione democratica dell'Unione europea tesa a garantire i diritti della persona e l'equità sociale. Pertanto, il modulo 2 porrà in evidenza le relazioni tra lo sviluppo economico sostenibile UE ed il mercato unico europeo nelle sue diverse sfaccettature; le connessioni tra l'economia circolare e i diritti umani e democratici sanciti dall'UE.

Per gli studenti Erasmus incoming è possibile concordare con i docenti programmi specifici.

**Metodi di insegnamento:**

Metodologia didattica convenzionale.

Nell'ambito del corso si daranno indicazioni e si consulteranno i siti web della UE in quanto fonti di informazione e di individuazione degli strumenti di supporto e di consulenza (piani d'azione, piattaforme, reti) per i vari operatori interessati.

**Supporti alla didattica:**

**Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:**

esame orale

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia opzionale, scritta o orale, su parti del programma svolte a lezione.

**Testi di riferimento principali:**

**Modulo 1 - Diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile**

- M.R. Mauro, Diritto internazionale dell'economia Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali, 2019, Napoli, ESI, 2019 (ISBN 978-88-495-3889-2), capitoli I, II, VI, VII;

- E. M. Montini, Investimenti internazionali, protezione dell'ambiente e sviluppo sostenibile, 2015, Milano, Giuffrè, (ISBN 9788814208690), capitoli 1, 2, 3 e 4;

- nonché M. Castellaneta, La responsabilità sociale di impresa nel contesto internazionale: il programma Global Compact delle Nazioni Unite, in M. Castellaneta, F. Vessia (a cura di), La responsabilità sociale d'impresa tra diritto societario e diritto internazionale, 2019, ESI, Napoli, (ISBN 978-88-495-4105-2) pp. 261-285.

Data la continua evoluzione normativa della materia, la docente si riserva di fornire, nel corso delle lezioni, materiale più aggiornato laddove ciò fosse necessario.

**Modulo 2 - Economia circolare e diritto dell'Unione europea**

G. CORDINI, P. E. M. FOIS, Diritto ambientale - Profili internazionali europei e comparati, 2017, Torino, Giappichelli (ISBN 9788892106451), pagine 1-164.

C. PESCE, Ambiente, in G. TESAURO, P. DE PASQUALE, F. FERRARO, Manuale di Diritto dell'Unione europea, vol. II, 2021, Napoli, Editoriale scientifica, (ISBN 979-12-5976-061-6), pagine 511-531.

Durante il Corso verranno rese disponibili se del caso schede e materiali didattici di aggiornamento.

Per la consultazione dei testi normativi del modulo 2, si consiglia:

B. Nascimbene, Unione europea Trattati, 4a ed., Giappichelli, Torino, 2017.